



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 119

OGGETTO: Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. Avv. Sandra Colopi c/Comune di Canosa di Puglia. Nomina legale.

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data 17.05.2013

F.to Dott. Samuele Pontino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data 17.05.2013

F.to Dott. Giuseppe Di Biase

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - del D.Lgs. n. 267/2000 in data 24.05.2013

F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio**, alle ore **18,00** e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Ernesto LA SALVIA	Sindaco	P
Pietro BASILE	V. Sindaco	P
Sabino FACCIOLONGO	Assessore	P
Laura LUPU	Assessore	P
Giovanni Battista PAVONE	Assessore	P
Francesco MINERVA	Assessore	P
Leonardo PISCITELLI	Assessore	p
Giovanni QUINTO	Assessore	P

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'Assessore al Contenzioso propone l'adozione del seguente provvedimento, su relazione del Dirigente competente, dott. Samuele Pontino.

- con deliberazione di Giunta Comunale n.172 in data 26.05.2005, esecutiva ai sensi di legge, l'Avv. Sandra Colopi è stata incaricata della difesa delle ragioni di questo Ente nel ricorso innanzi al TAR Puglia – Bari – proposto dalla Società “Lo Smeraldo s.r.l.”;
- con il medesimo atto deliberativo è stato stabilito che, in favore del predetto professionista, sarebbe stato corrisposto, in caso di esito positivo per questo Ente del giudizio in parola, un onorario pari alla media aritmetica tra il minimo ed il massimo dello scaglione di competenza di cui alla vigente tariffa professionale, mentre, nel caso di soccombenza, allo stesso sarebbe stato liquidato l'onorario nel limite minimo previsto dalla medesima tariffa professionale;
- con determinazione dirigenziale del Settore Segreteria e Affari Generali n.182 in data 31.05.2005, è stato liquidato, in favore dell'Avv. Sandra Colopi, un acconto sulle proprie competenze professionali, pari ad € 600,00, comprensivi di I.V.A. e C.A.P.;
- con sentenza n. 436/2011 emessa in data 24.02.2011, il T.A.R. Puglia – Bari – in parte ha respinto ed in parte ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla Società “Lo Smeraldo s.r.l.”, condannando la stessa alla rifusione delle spese processuali in favore di questo Comune;
- in esecuzione della citata sentenza, la Società Lo Smeraldo s.r.l. ha versato a questo Ente l'importo complessivo di € 4.212,00, giusto ordinativo di riscossione n.1556, emesso dall'Ufficio di Ragioneria in data 19.10.2011;
- con nota del 20.09.2011, pervenuta a questo ente in data 26.09.2011 ed acquisita al protocollo generale al n.25421, l'Avv. Sandra Colopi, a conclusione del proprio mandato, ha chiesto la liquidazione delle proprie competenze professionali per un totale di € 23.302,27;
- nelle more della verifica, da parte dell'ufficio competente, della predetta specifica, con determinazione dirigenziale della Segreteria Generale n. 166 in data 9.12.2011 è stato liquidato, in favore dell'Avv. Sandra Colopi, a titolo di ulteriore acconto, il predetto importo di € 4.212,00, versato dalla Società “Lo Smeraldo s.r.l. a titolo di rifusione spese legali;
- con svariate note ed anche per le vie brevi, è stato contestato all'avv. Colopi, da parte di questo Ente, l'ammontare delle competenze professionali, così come quantificate dalla stessa;
- nelle more di una definizione della controversia in atto, con determinazione dirigenziale Segreteria Generale n.156 in data 31.12.2012, è stato liquidato, in favore dell'Avv. Sandra Colopi, un ulteriore acconto di € 8.000,00 onnicomprensivi;
- in data 11.03.2013 è stato notificato a questo Comune ricorso ex art.702 bis c.p.c. , acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 8185, con il quale l'Avv. Colopi ha chiesto al Tribunale di Bari la condanna di questo Comune al pagamento dei propri compensi professionali, oltre interessi e spese e competenze di giudizio;
- il Giudice del Tribunale civile e penale di Bari – Terza Sezione Civile - ha fissato la comparizione delle parti innanzi a sé per l'udienza del 19.06.2013;

- i tentativi intercorsi tra le parti per una definizione bonaria della controversia non sono andati a buon fine, ragion per cui necessita provvedere di conseguenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta che precede;

Preso atto che sulla presente proposta sono stati espressi:

- 1) il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, dal Dirigente del I settore, quale responsabile della Sezione Contenzioso;
- 2) il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, dal Dirigente del Settore Finanze;
- 3) il visto di conformità, ai sensi dell'art. 97 comma 2 e comma 4 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 dal Segretario Generale;

Visto l'art. 50 del vigente statuto comunale;

Applicate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

per i motivi innanzi espressi e che qui si intendono riportati,

- 1) di costituirsi nel ricorso ex art.702 bis c.p.c., proposto innanzi al Tribunale di Bari, dall'Avv. Sandra Colopi, rappresentata e difesa dall'Avv. Massimo Corrado Di Florio, affidando l'incarico della difesa delle ragioni di questo Comune all'avv. Aldo Saracino;
- 2) di dare atto che spetta, ai sensi dell'art.50 dello Statuto, al Dirigente del I Settore, competente per materia, il rilascio della relativa procura alla lite;
- 3) di dare atto che all'assunzione della spesa necessaria per l'esecuzione del presente provvedimento si provvederà con successiva determinazione dirigenziale, in applicazione dell'art.9, comma 4 del decreto legge n.1 del 24.1.2012, convertito in L. n.27/2012.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene resa dalla G.C., con unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

F.to

Dott.ssa Maria Teresa Oreste

Il Sindaco

F.to

Dott. Ernesto LA SALVIA

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni

consecutivi dal 28 MAG. 2013 al 11 GIU. 2013 al n. 838

ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li 28 MAG. 2013

SEGRETERIA GENERALE
Istruttore Amministrativo
F.to Donato Fasanelli

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

SEGRETERIA GENERALE
Istruttore Amministrativo
F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

SEGRETERIA GENERALE
Istruttore Amministrativo
F.to Donato Fasanelli